

Casinò, versione 1.2

(proposta di Evan)

Scena 1:

Vediamo un ragazzo allo specchio, la faccia sconvolta e spaventata. Si lava la faccia come per separarsi da un brutto ricordo e dopo questo gesto il suo viso si rilassa come se avesse dimenticato tutto. Va a dormire.

Scena 2:

L'immagine ci appare come in un incubo: piccoli frammenti di inquadrature veloci e vicine che mostrano lo stesso ragazzo mentre compie un reato. Prima il suo sguardo corre in cerca di telecamere, poi la sua mano scivola sul banco, afferra qualcosa e se la riporta in tasca. L'azione è ripetuta.

Scena 3:

A colazione, nell'albergo affiliato al casinò, la sicurezza incalza le persone con diverse domande avvicinandosi soprattutto a coloro che appaiono più nervosi e quindi al nostro ragazzo. Viene portato in un ufficio.

Scena 4:

Un dirigente del casinò e un poliziotto interrogano il ragazzo partendo da domande di routine per poi andare dritti al sodo. Si scopre così che al tavolo del black jack sono stati rubati svariati gettoni da 1'000 franchi ad uno dei clienti più facoltosi. Dopo qualche risposta confusa e con un po' di fortuna, il ragazzo riesce a convincere gli investigatori. Sostiene di non ricordarsi molto della serata precedente a causa dell'eccessiva bevuta che lo aveva costretto a letto molto presto.

Scena 5:

A questo punto il ragazzo ha la conferma che il sogno che tanto lo aveva turbato era in realtà molto di più. Nella sua mente si riaccendono le immagini complete del suo reato e con loro la paura di essere scoperto. Scappa.

Scena 6:

Durante la fuga però si rende conto di quanto difficile sia farla franca e viene colpito da un senso di sconcerto. Seduto su una panchina in attesa del treno che lo porterebbe lontano, viene affiancato da una signora che inizia un dialogo sul tempo e sulle ultime novità sentite alla radio e, prima di

andarsene, gli rivela che è stato arrestato l'autore della rapina al casinò. Estremamente sollevato il giovane prende il treno.

Scena 7:

Seduto in treno il ragazzo legge le notizie online e scopre l'identità del presunto colpevole. È una ragazza alla quale egli è anche affezionato. A quel punto però vuole fare qualcosa per rimediare. Scende alla prima stazione.

Scena 8:

Si vede un ufficio, dove la scrivania è al centro e un uomo vi è seduto. Si tratta del facoltoso derubato. Improvvisamente dalla porta alle spalle della telecamera entra il ragazzo che inizia un dialogo con l'altro. Vuole restituirgli i suoi gettoni più parte della sua vincita; in cambio chiede che l'uomo dica alla polizia di averli trovati nella giacca. L'uomo finge interesse e accetta. Riceve le fiches ma al momento di chiamare la polizia racconta la verità, dichiarando di avere trovato il vero colpevole. Contemporaneamente due guardie del corpo trattengono il ragazzo.

Scena 9:

Il cortometraggio si conclude con l'incontro del ragazzo e della ragazza alla centrale di polizia. Un bacio e una promessa sono il ringraziamento. A questo punto l'immagine inquadra lei che lo guarda mentre viene allontanato e con il viso di lui sicuro di avere fatto la cosa giusta.

Problemi

- 1) Riusciamo a trovare una signora anziana?
- 2) Si può filmare in treno? Meglio una posta?
- 3) Il bacio si può tralasciare, basta che sia chiara la riconoscenza di lei
- 4) Se manca qualcosa ditemelo che rimedio